



comune di gordola
dicastero traffico

messaggio municipale no. 1205

Fondazione Verzasca
Progetto regionale "Posteggi Verdi"
Approvazione:
del mandato di prestazione
del regolamento intercomunale
e del credito di fr. 40'140.30



Messaggio municipale no. 1205

Fondazione Verzasca (FV):

- **approvazione del mandato di prestazione con la Fondazione Verzasca per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale Aree verdi);**
- **approvazione del Regolamento intercomunale per il disciplinamento dei posteggi.**
- **concessione del credito d'investimento di fr. 40'140.30 quale contributo *una tantum* alla realizzazione del progetto.**

Signor Presidente,
signore Consigliere comunali,
signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo la proposta di adesione al progetto regionale "Aree verdi" con il conferimento di un mandato di prestazione per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca alla omonima Fondazione, con relativo regolamento intercomunale di disciplinamento e concessione di un credito per gli investimenti iniziali. Il testo del MM si basa essenzialmente sulla bozza preparata dalla Fondazione Verzasca.

1. Premessa

Sono trascorsi quasi vent'anni da quando l'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca (ACVV) ha elaborato il *Concetto Territoriale della Valle Verzasca (CTVV)* segnalando tutta una serie di progetti volti a riordinare il territorio e dare nuovo slancio alla sub-regione. Questi stessi progetti sono stati ripresi e consolidati del Piano Direttore Cantonale (2009, scheda P11)

Alcune problematiche purtroppo non hanno trovato soluzione e figurano ancora d'attualità ai giorni nostri. Recentemente il Direttivo dell'Associazione dei Comuni ha deciso di riattivare questa progettualità creando un organo, la Fondazione Verzasca (FV), che potesse occuparsi di sviluppare operativamente i contenuti suggeriti nel CTVV.

Oggi la FV sottopone all'approvazione dei Legislativi le misure operative per concretizzare uno tra i progetti più significativi: il riordino e la valorizzazione del traffico turistico di giornata.

Pur con le sue difficoltà strutturali e demografiche, la Valle Verzasca resta una meta molto ambita e privilegiata per il turismo svizzero, ticinese e locarnese in particolare. Da molti anni, però, molti ticinesi e i turisti più fedeli conoscono bene i notevoli disagi legati al traffico di giornata durante il periodo aprile-ottobre, i quali diventano critici in luglio-agosto. Anche la sicurezza ne risente e puntualmente si registrano localmente rallentamenti, disagi, situazioni di pericolo e talvolta anche incidenti della circolazione.



La percezione negativa di un'occupazione spesso disordinata e selvaggia di ogni spazio utile al parcheggio lungo i 26 km della strada cantonale è palese e confermata da alcune foto inserite nella documentazione allegata. Per trasformare questa situazione negativa un'opportunità di sviluppo sostenibile, la FV ha coordinato i lavori della Commissione d'accompagnamento del progetto, composta sin dall'avvio dai rappresentanti degli 8 Comuni interessati e la direzione dell'Ente Turistico di Tenero e Valle Verzasca (ETTVV).

La prima fase ("condivisione e consenso") si è conclusa nel marzo 2009 con l'approvazione di un documento di lavoro comune e relativa adesione formale da parte di tutti i Municipi.

Incassato questo riscontro positivo, la FV ha quindi dato avvio e coordinato la successiva fase, quella legata alla "progettazione di massima".

Dopo un impegnativa raccolta dei finanziamenti necessari, ca. fr. 90'000.- reperiti dalla FV quasi tutti fuori valle, lo studio Bonalumi & Ferrari di Giubiasco è stato incaricato di analizzare dati sul traffico, dettagli tecnici delle aree e problematiche locali proponendo delle concrete varianti esecutive.

I risultati di queste valutazioni, completati da ulteriori approfondimenti e sondaggi condotti dalla FV e dall'ETTVV, sono allegati sotto forma di un *Rapporto finale e sintesi dei principali aspetti esecutivi* e di una dettagliata *Analisi tecnica*.

A conclusione di tutti questi studi, è stata indetta lo scorso anno (da maggio a settembre) una fase di consultazione presso i Municipi interessati. Nel novembre 2011 si è così potuto definire in modo definitivo e condiviso il "*Regolamento intercomunale*" unico valido per tutti i Comuni e il "*Mandato di prestazione*" da stipulare tra singolo Comune e la FV. Questi documenti sono preventivamente già stati sottoposti e verificati dall'Ufficio Amministrativo e del contenzioso della Sezione Enti Locali del Cantone (DI).

Il finanziamento degli investimenti minimi iniziali viene assunto equamente nella misura di un terzo ciascuno tra Cantone (nell'ambito della Nuova Politica Regionale, primo concreto progetto cantonale!), un terzo dal settore turistico e privato regionale, mentre il restante terzo dai Comuni interessati secondo una chiave di riparto sempre elaborata dalla Commissione di progetto e poi approvata da tutti i Municipi.

Sono date tutte le premesse agli enti preposti per decidere il passaggio alla fase esecutiva.

L'auspicio è che sia dato concreto seguito alle positive intenzioni manifestate e confermate a più riprese e a vari livelli per risolvere quest'annosa problematica che travisa il valore paesaggistico e la sicurezza della Valle.

E' senz'altro pertinente citare anche il riconoscimento ottenuto da parte del Gruppo interdipartimentale per lo sviluppo sostenibile dell'Amministrazione cantonale (GrusSTi) e, soprattutto, dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) il quale ha premiato l'iniziativa come "Progetto innovativo di turismo sostenibile" sostenendola finanziariamente.

Il concetto proposto è inoltre stato recentemente premiato anche nell'ambito del concorso "Comune innovativo 2011" promosso dalla Sezione Enti locali del Canton Ticino.



2. Il progetto

Tramite l'introduzione di un concetto regionale di parcheggio a pagamento (parchimetro e/o contrassegno "Verzasca parkcard") e la sistemazione di 33 aree di sosta per 1093 stalli complessivi, si intende disciplinare uniformemente il traffico di giornata, ora selvaggio e parassitario, valorizzando il pregiato paesaggio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca tutta.

E' incentivato un turismo più consapevole e rispettoso del territorio percorso a scapito dei classici "mordi e fuggi" che generano poco o nessun indotto locale, anzi, contribuiscono a svilirne l'essenza.

Viene predisposta inoltre una soluzione per camper (due semplici "aree di sosta attrezzate" a Brione e Sonogno) e delle allettanti offerte mirate (a pagamento) per le decine di bus turistici.

Il progetto si contraddistingue per gli aspetti dell'informazione e l'"accompagnamento" del turista. Sarà infatti applicato un concetto di segnaletica turistica coordinata per tutta la valle che privilegia, anche graficamente, la necessità del visitatore (blu-fiume, verde-natura, marrone-etnografia,...). Inoltre si utilizza quale possibile titolo di parcheggio anche una "Parkcard" con allegato un pieghevole informativo, in formato carta di credito, che mette in evidenza le peculiarità, i punti d'interesse, le informazioni "Fiume sicuro", l'offerta della ristorazione e molto altro oltre evidentemente ai diversi punti di parcheggio situati lungo il percorso.

L'orientamento dell'offerta "Aree verdi" è *in primis* verso il visitatore/turista! Per garantire questo aspetto fondamentale sono intraprese tutta una serie di misure per agevolare e assolutamente favorire le necessità quotidiane di chi nel territorio ci abita o vi svolge attività lavorativa o legata al tempo libero.

Si tratta di progetto di "turismo sostenibile" che declinato concretamente ha i seguenti pregi:

Sviluppo Economico	Sviluppo Ambientale	Sviluppo Sociale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sfruttamento potenziale economico parz. trascurato ▪ Crea unità lavorative in Valle ▪ Uso materiali e incarichi ad artigiani locali ▪ Reinvestimento degli utili in progetti regionali e/o miglioramento dei servizi ▪ Prodotto e marchio „Verzasca“ rafforzati sul mercato dei prodotti agroalimentari e turismo ▪ Stimolo alla forza innovativa locale (prodotti+servizi) ▪ L'ente pubblico contribuisce solo allo start-up ! 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Protezione degli spazi naturali ▪ Gestione ecostostenibile esemplare (parchimetri solari, veicoli elettrici per manutenzione,..) ▪ Valorizzazione delle aree fluviali e rive ▪ Limitare consumo risorse non rinnovabili (promozione TP e mobilità lenta) ▪ Sensibilizzazione popolazione locale ▪ Limitazione di consumo energetico, H2O e plastica nella gestione quotidiana ▪ Ordine nei parcheggi ▪ Pulizia delle aree 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione alla salute (trasp. pubblico) e alla sicurezza (pedonale e del traffico) ▪ Sviluppo turismo „consapevole“ a scapito del „mordi e fuggi“ ▪ Promozione cultura e valori Verzaschesi ▪ Incoraggiamento alla solidarietà interregionale verso una regione „povera“ ▪ Valorizzazione qualitativa territorio e beni etnografici ▪ Visitatori più coscienti verso le regioni di montagna
Impatto : Alto	Impatto : Medio-Alto	Impatto : Alto



3. Rapporti Comune – Fondazione Verzasca

La Fondazione Verzasca – Agenzia di Sviluppo Territoriale è stata voluta ed istituita nel dicembre 2007 dall'Associazione Comuni della Valle Verzasca (Sonogno, Frasco, Cugnasco-Gerra, Brione Verzasca, Lavertezzo, Vogorno, Corippo, Mergoscia, Gordola e Tenero) con lo scopo di *“sviluppare i progetti descritti nel Concetto Territoriale della Valle Verzasca (CTVV) e del Piano Direttore Cantonale (scheda P11) nonché di coordinamento di iniziative regionali e per la consulenza a promotori di progetto in collaborazione con l'ERS del Locarnese.”*

Il Consiglio di Fondazione è composto da sette membri che definiscono gli obiettivi strategici e sviluppano un programma di interventi e progetti.

Programma, obiettivi e gestione finanziaria sono annualmente presentati e sottoposti per approvazione all'Assemblea dell'ACVV.

Il Comitato Esecutivo (composto da 4 membri del CdF) si riunisce regolarmente e sviluppa quanto previsto nel programma d'attuazione coordinando progetti e/o iniziative sia pubblici che privati.

La parte amministrativa e di conduzione dei progetti è affidata ad un segretario animatore, dipendente della Fondazione Verzasca al 50%. Nel periodo estivo il segretario è affiancato da studenti SSAT, mentre particolari attività possono essere assegnati precisi mandati a specialisti.

Ogni Comune dispone di suoi rappresentanti nominati in seno all'ACVV e quindi dispone della possibilità di intervenire per qualunque questione relativa all'operato della FV.

Per la conduzione esecutiva del progetto “Aree Verdi” verrà costituito un “triumvirato” composta dal capo-progetto membro del Comitato esecutivo, dal direttore dell'Ente Turistico Tenero e Valle Verzasca (già tutt'ora membro del CdF) e dal rappresentante dei Comuni designato dall'ACVV in seno al Consiglio di Fondazione.

Questo tipo di conduzione è volta ad assicurare e integrare il progetto alle esigenze e alle caratteristiche del territorio in continua evoluzione.

4. Il mandato di prestazione

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (art. 107 LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi, i quali si avvalgono della facoltà di definire relativi regolamenti.

Per il coordinamento e la gestione di un progetto di importanza regionale il quale coinvolge otto diversi Comuni e secondariamente diversi proprietari dei fondi interessati, nel suo parere giuridico del 2.10.2008 la Sez. Enti Locali del Dip. Istituzioni segnala che l'assegnazione di un mandato di prestazione alla FV permette di raggiungere pienamente gli obiettivi di gestione pubblica senza necessariamente creare nuovi enti (consorzi, associazioni o enti autonomi di diritto comunale). La LOC prevede infatti la facoltà di attribuire a enti terzi la gestione su preciso mandato di compiti che spettano per legge all'Esecutivo comunale, nella fattispecie la gestione di alcuni parcheggi su suolo comunale di particolare interesse turistico.



Lo statuto giuridico di Fondazione, vincolata nel tempo da precisi statuti e basata sul diritto privato, permette l'espletazione in maniera efficiente e pragmatica delle numerose attività richieste alla conduzione.

La base legale risiede nell'art. 193 della LOC (Esecuzione compiti pubblici):

Art. 193b Mandati di prestazione

¹Il comune può affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati per l'esecuzione di suoi compiti. Il mandato deve prevedere:

- la prestazione e le modalità esecutive;
- i mezzi finanziari;
- i controlli;
- diritti e obblighi reciproci;
- durata, facoltà di revoca.

²Contro le decisioni di carattere amministrativo del soggetto esterno è dato ricorso ai sensi degli art. 208 e seguenti.

³Il mandato deve essere adottato dall'assemblea o dal consiglio comunale secondo le modalità previste per il regolamento comunale.

Dopo l'approvazione comunale è necessaria anche l'approvazione cantonale (v. art. 189 LOC) e scaduti i termini di ricorso sarà considerato valido.

Il mandato di prestazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2013 e scadrà il 31 dicembre 2018 con rinnovo tacito, in caso di mancata disdetta, di ulteriori 6 anni e così di seguito.

Il documento definisce e regola, conformemente al diritto cantonale, gli aspetti giuridici, finanziari e tecnici, la realizzazione, gestione e manutenzione delle aree e degli impianti interessati.

5. Oneri a carico del Comune

Contributo investimento iniziale

A carico del Comune è definito un contributo *una tantum* per l'investimento iniziale fissato secondo il piano di finanziamento (e rispettiva chiave di riparto) descritto dettagliatamente nel "Rapporto finale, proposte esecutive" elaborato dalla FV (marzo 2012). Per il Comune l'importo ammonta a **fr. 40'140.30**.

Contributi ricorrenti

Non sono richiesti contributi ricorrenti.

Costi per contrassegni annuali per la popolazione del Comune

Il Comune gestisce la concessione e definisce l'importo di concessione in ottemperanza del proprio Regolamento Comunale in vigore. L'Ente gestionale mette annualmente a disposizione del Comune, secondo le necessità e a prezzo di costo, i contrassegni per la propria popolazione, riversando il 50% dell'eventuale importo incassato all'Ente gestionale quale contributo per la gestione e manutenzione delle aree.



Costi per procedure di richieste d'autorizzazione

I costi relativi all'elaborazione e l'inoltro di richieste di permessi o domande di costruzione sono a carico del Comune. L'Ente gestionale è tenuto a fornire a proprie spese tutte le informazioni necessarie.

Contributo per eventuali ulteriori investimenti

Per il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione futura di ulteriori sedimi ritenuti idonei e coerenti con le finalità richieste, le parti possono condurre trattative per la ripartizione degli oneri d'investimento necessari.

6. Oneri dell'Ente gestionale a beneficio del Comune

Oltre ad assumersi i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati dettagliatamente nel cap. 8 del mandato di prestazione, l'EG versa annualmente per tutta la durata del mandato di prestazione un importo al Comune quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio.

Per il nostro Comune, l'importo annuale corrisponde a fr. 1000.—.

L'EG presenta inoltre ai Comuni un preconsuntivo e un preventivo per l'anno successivo entro il 30 settembre. Il consuntivo viene presentato entro il 31 dicembre. La revisione dei conti è garantita da una fiduciaria indipendente, così come avviene d'altronde già oggi secondo i disposti di legge per le fondazioni.

7. I vantaggi per il Comune

I principali vantaggi per il Comune sono i seguenti:

- aumento della sicurezza e dell'ordine nei pressi dei parcheggi d'interesse turistico lungo la strada cantonale;
- miglioramento dell'attrattiva del trasporto pubblico e creazione di alternative per camperisti;
- garanzia di un introito annuale determinato e preventivabile;
- aumento dell'indotto locale grazie all'adeguamento mirato dell'offerta per i bus turistici;
- messa in opera di una segnaletica uniforme che valorizza le peculiarità e il valore del territorio comunale;
- aumento diretto e indiretto del valore e dell'indotto turistico con la messa in rete dell'offerta locale a tutti i livelli;
- garanzia di prima priorità e flessibilità garantita dall'EG per le necessità o le manifestazioni di carattere locale;
- l'EG è sostanzialmente di mano pubblica e rende conto all'ACVV;
- eventuali processi aggregativi non influiscono sulla validità del mandato (v. art. 12 cpv. 3 Legge aggregazione e separazione dei Comuni);
- per la gestione e gli interventi di manutenzione si fa capo in modo prioritario a ditte e personale residente in Verzasca;
- è garantita la gestione e la manutenzione delle aree e le relative entrate con complessivamente uno sgravio degli oneri gestionali da sostenere per la Cancelleria comunale.



8. Il Regolamento intercomunale

Mentre il mandato di prestazione è sottoscritto bilateralmente tra EG e singoli Comune (per contemplare ev. specificità locali), il Regolamento intercomunale sancisce e definisce l'ordinamento unitario degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale su scala regionale e intercomunale.

Il Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene sottoposto ad approvazione a tutti i Comuni coinvolti.

Sono in esso definiti i titoli di riconoscimento ritenuti validi, quali aree sono state considerate, la tipologia degli stalli con relative tariffe minime e massime applicabili, le procedure per la vendita dei titoli di parcheggio, le possibili sanzioni e il richiamo ai disposti di legge.

9. Richiesta di credito

Per allestire le implicazioni finanziarie del progetto sono stati ponderati i dati forniti dal Cantone, dalle amministrazioni comunali, patriziali o associazioni interessate, risultati di analisi della Fondazione Verzasca nonché dallo studio condotto da Bonalumi & Ferrari (in particolare per gli investimenti).

Dopo la fase di progettazione di massima, è confermato il fatto che per avviare il progetto **non occorre creare nessuna nuova area** destinata al parcheggio, bensì è sufficiente sistemare in modo puntuale, sicuro e decoroso le 33 aree considerate.

Il piano di finanziamento prevede una variante d'investimento al primo anno di attività che parte da un minimo di fr. 591'000.--. La commissione di progetto propone di procedere considerando la **variante minima**, completando i restanti investimenti con l'utile generato nella gestione corrente.

Questa scelta porta a definire le seguenti necessità di copertura:

⇒ FASE 1 (anno 1 + anno 2)	fr. 767'900.--
⇒ FASE 2 (anni 3 + 4 + 5 + 6)	fr. 541'900.--
⇒ Totale investimenti in 6 anni	fr. 1'309'800.--

Il piano di finanziamento descritto nel documento allegato considera la **variante d'investimenti minima** (FASE 1 per complessivi fr. 770'000.--). I successivi investimenti definiti dallo studio Bonalumi & Ferrari, sono quindi ripartiti nei quattro anni a seguire e possono essere finanziati attraverso la quota parte del contributo cantonale NPR (30%) e la gestione corrente (v. tabella, p. 29)

La Fondazione Verzasca, assicura la propria quota parte di finanziamento in prestazioni effettive (elaborazione e approfondimenti giuridici documenti, presentazione progetto a partner pubblici e proprietari, ricerca finanziamenti, attività d'informazione corrente, ecc.) fino al momento dell'effettiva entrata in vigore del mandato di prestazione.



Finanziamento investimenti FASE 1 (anno 1 + 2)		
Contributo cantonale NPR	235'000	30 %
Comuni interessati	175'000	23 %
Ente Turistico Tenero Valle Verzasca	75'000	10 %
Fondazione per Turismo	50'000	7 %
Verzasca SA	10'000	1 %
Associazione Promozione Progetti VVerzasca	30'000	4 %
Comm. Fiume sicuro	15'000	2 %
Autofinanziamento (gestione corrente anno 2)	175'000	23 %
<i>Totale parte investimenti</i>	<i>770'000</i>	<i>100 %</i>
Finanziamento investimenti FASE 2 (anni 3, 4, 5, 6)		
Contributo cantonale NPR	162'000	30 %
Autofinanziamento (gest. corrente anni 3-6)	378'000	70 %
<i>Totale parte investimenti</i>	<i>540'000</i>	<i>100 %</i>

Il contributo **una tantum** da parte dei Comuni toccati dal progetto, finora esentati da qualunque partecipazione finanziaria, viene suddiviso secondo una chiave di riparto che pondera più fattori.

Su indicazione della commissione, occorre scindere l'investimento complessivo tra gli investimenti infrastrutturali puntuali (63%) e gestionali, più generali (37%). Quest'ultimi sono equamente suddivisi tra gli 8 comuni, mentre quelli infrastrutturali sono valutati in maniera differenziata per singolo comune:

- gli investimenti infrastrutturali necessari (Fonte Bonalumi&Ferrari);
- il numero di abitanti (fonte: dati 2010);
- il numero di stalli previsti (escluse le aree serbatoio);
- la forma di partecipazione al processo aggregativo "Verzasca" ossia la futura possibile *disgregazione* del comune (separazione con la frazione di valle);
- il valore dell'indennizzo percepito annualmente in modo diretto dal Comune (base di calcolo applicato per le nuove aree : fr. 25.--/stallo).

Queste valutazioni permettono di allestire la seguente **tabella riassuntiva**:

	Parte infrastrutturale		Parte gestionale		Totale
	valore ponderato	importo	percentuale (1/8)	importo	
Gordola	28.98%	32'120.50	12.5%	8'019.75	40'140.30
Vogorno	6.21%	6'888.20	12.5%	8'019.75	14'908.00
Corippo	0.96%	1'068.30	12.5%	8'019.75	9'088.00
Lavertezzo	30.52%	33'826.80	12.5%	8'019.75	41'846.50
Brione Verz.	12.61%	13'979.90	12.5%	8'019.75	21'999.70
Cugnasco-Gerra	2.30%	2'547.00	12.5%	8'019.75	10'566.70
Frasco	3.78%	4'194.20	12.5%	8'019.75	12'214.00
Sonogno	14.63%	16'217.10	12.5%	8'019.75	24'236.90
Totale	100%	110'842.02	100%	64'157.98	175'000.00

Il dettaglio si trova in maniera esauriente nell'allegato a pag. 33 del Rapporto conclusivo.



10. Conclusioni

Il progetto presenta indubbi vantaggi per il Comune, non solo a carattere finanziario, ma anche e soprattutto nella valorizzazione del territorio, della sicurezza della popolazione e del promovimento ponderato di un turismo più qualitativo e consapevole del territorio che va a scoprire.

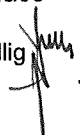
L'approccio fornito in questo progetto è **innovativo** per una regione di montagna pregiata e conosciuta come la Verzasca e non sono conosciute soluzioni di questa portata in Svizzera. Dirigenti del Dipartimento del Territorio, così come con altri operatori attivi in altre vallate alpine seguono con molta attenzione questo **esempio (good practice)**.


Il riconoscimento dell'Ufficio federale per lo sviluppo territoriale (ARE) e della commissione cantonale sullo sviluppo sostenibile (GruSSTi), nonché la citazione quale "Comune innovativo 2011" e il sostegno della progettazione da parte della Comm. Intercomunale dei Trasposti del Locarnese, dell'Ente Regionale di Sviluppo e dei Dipartimenti del Territorio (DT) e Finanza Economia (DFE) sono un riscontro oggettivo della bontà del progetto.


Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler deliberare:

1. è approvato il mandato di prestazione per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale Aree verdi) con la Fondazione Verzasca (FV), che diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente;
2. è approvato il Regolamento intercomunale per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca;
3. è concesso un credito di fr. 40'140.30 quale contributo una tantum agli investimenti iniziali;
4. è approvato l'incasso annuale di un importo pari a fr. 1'000.— per la durata del mandato di prestazione;
5. il credito è iscritto nel conto investimenti e decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2014;

per il Municipio:

Il Sindaco
A. Zuellig 



Il Vice-Segretario
R. Gaggetta 

Va per esame: alla Commissione della Gestione per gli aspetti finanziari
alla Commissione della Legislazione per il mandato di prestazione ed il regolamento

approvato con risoluzione municipale no. 412 del 27.08.2012